

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

L’essere umano, come *corpo-personaggio*, senza capacità spirituale o intellettuale è destinato ad essere divorato, esotericamente parlando, da quella forza conosciuta come “*faccia di leone*”.

Il corpo fisico grossolano, la sua “sostanza”, non è altro che “*luce intrappolata gravitazionalmente*”. La sua “sostanza” è miscela “caduta” in un progetto di corpo. Questa miscela necessita di “elevazione” ma per far ciò ha bisogno di “*Luce*”.

“Gli déi tirannici impediscono il corretto passaggio della “*Luce*”.

L’uomo ha bisogno di rivolgersi agli *déi* dalla *Luce Perfetta* che seguono la *Grande Opera di Evoluzione dell’Umanità*.

La *Luce* di cui si parla è una *Luce* con la “L” maiuscola che non è quella usata dal sistema sensoriale umano che forma e misura le immagini. Cioè non è luce solare, vale a dire quella di cui gli scienziati misurano la velocità. Per usare la visione simbolica si può parlare di vera “*Luce dell’Alto*” e relativa “*Luce del Basso*” (quella inferiore, destinata prima a diminuire e poi a finire).

La *Luce* con la “L” maiuscola è la Luce Divina, Onnidirezionale, la Luce Creativa che può combinare e dirigere tipi di luce differenti (*pacchetti di Luce*) per ogni tipo di creazione visibile e invisibile. Si parla di *Luce* oltre il *Regno della Luce* intrappolata gravitazionalmente.

È nel *Regno della Luce intrappolata* che gli *Esseri Ribelli*, i *Caduti*, hanno avuto rapporti con il

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

popolo della Terra, trasformandosi in

Esseri Distruttivi

e degradando l’intelligenza celeste. Evento che rese necessario l’Intervento Divino. Per questo fu necessario emettere una riprogrammazione della coscienza per collegare la Luce della Creazione fisica con la “

Luce dell’Alto

” e l’esteriorizzazione della

Gerarchia Divina

(il potere dietro ogni tipo di regno).

Le molecole del sangue e della carne devono essere riprogrammate con la *Luce* per uccidere la “
bestia” che
si è frammista all’umano.

Gli esseri umani sono stati mantenuti dimentichi della liberazione dell’Anima. Registi di tale opera mostruosa sono i *Signori Caduti della Luce*, i *Maestri dalla Luce Imperfetta* che incarnatisi, lungo le età, in sacerdoti e falsi maestri hanno imprigionato le razze umane nello stato di schiavitù karmica. Oggi, oltre ad essere ancora sacerdoti e falsi maestri, fanno i leader nei media, nella scienza, nella politica, nella finanza, direttamente o da dietro le quinte di una organizzazione occulta.

L’Anima Immortale è l’abitatore dell’*ego-corpo-personaggio karmico*.

È d’uso chiamare, nel contesto spirituale, l’insieme di *ego-corpo-personaggio karmico* e *Anima Immortale*,

“

Ente

”.

Questo “*Ente*” manifesta un “*Campo di Esistenza*”, l’unità unica che lo rappresenta.

Questo “*Campo di Esistenza*” è una complessa fisiologia, sottile e non.

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

Questa complessa fisiologia è determinata dal *corpo fisico grossolano* e da quelli chiamati *corpi interiori*

o

sottili

.

Questo “*Campo di Esistenza*” assume le fattezze, nel suo essere globale, di un “*Uovo*” (ovvero di un “

Uo

vo Aurico

” – ecco l’

Aura

– con la punta stretta ai piedi), che racchiude le dinamiche sia del

corpo fisico grossolano

sia dei

corpi sottili

. L’”

Uovo Aurico

” è comprensivo della sfera sottile nell’ordine universale (

Hiranyaloka

). L’”

Uovo Aurico

”, cioè questo “

Campo di Esistenza

”, è equivalente al secondo dei tre “

stati

” dell’Essere (i tre “

stati

”

avasthatraya

: veglia-grossolano –

Virat

– , sogno-sottile –

Hiranyagarbha

– , sonno profondo-causale –

Isvara

–), dal quale a sua volta scaturisce la totalità della manifestazione sottile nell’ordine universale dell’Esistenza (l’Uovo Cosmico –

Brahmanda

– , il Germe d’Oro –

Hiranyagarbha

–). L’”

Uovo Aurico

” è il corrispettivo aspetto sottile individuato, il

Jiva

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

sul piano sottile dell’Esistenza.

Sono migliaia le *linee direzionali energetiche* (dette *Nadi* nello Yoga) che costituiscono il *Complesso Aurico*, comprensivo dei *Cakra*, quelle “*Porte*” che permettono l’interscambio con gli universi.

Quando si parla di *corpo fisico grossolano* e *corpi sottili* la questione è molto più complessa di quanto molti la fanno sembrare.

Si potrebbe parlare dell’esistenza di *cinque potenziali veicoli energetici spirituali* che si interconnettono con il Veicolo Corporeo dell’Umanità per la liberazione o la trasformazione spirituale.

Nel *corpo fisico grossolano* (*sangue, carne, molecole, cellule*) risiede un substrato di *potenziali di corrente continua* che precedono i “*potenziali di azione*” della realtà biologica. Questo substrato è un vero e proprio *corpo energetico*, con apparati capaci di assumere il controllo, per così dire, degli orologi biologici, quindi della realtà comune del mondo. Questo *corpo energetico* diventa importante solo in presenza di un certo *risveglio di coscienza*, le sue risposte dipendono dalla natura dei *livelli di coscienza*. Questo *corpo* (*il primo dei cinque sopra menzionati*) insieme ad una certa configurazione di soli tre *Cakra* sono all’origine delle operazioni (viaggi) “*dentro e fuori dal tempo*”

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

”.

Un'altra specie di *corpo* (*il secondo dei cinque menzionati*), quello *elettromagnetico*, serve a codificare il *corpo fisico grossolano*, in alcune *regioni di coscienza* dell'universo fisico locale. L'individuo (*l'ego-corpo-personaggio karmico*) è come se appartenesse a una *famiglia di onde elettromagnetiche* piuttosto che a un'altra. Questa sorta di *veicolo elettromagnetico*, in presenza di un elevato risveglio, entra in piena attività, ciò avviene per mezzo del *Corpo del Sé Superiore* o per il tramite di un *Maestro di Luce* che opera con i molti spettri elettromagnetici. La famosa “*caduta*” ha anche significato la caduta o perdita di uno “*spettro di energia*” del potenziale dell’Uomo Primordiale. Il *corpo elettromagnetico* prima di procedere lungo il processo di risveglio spirituale deve essere illuminato dalla “*Luce*” (“*Luce dell’Alto*”).

Si aggiunge, ai precedenti, un *corpo-veicolo di sintesi vibratoria* (*il terzo dei cinque*) in grado di operare scientemente, in modo creativo, con i livelli inconsci e subconsci, mediante una certa disposizione del

4°
, del
7°
e dell’
8°
Cakra
.

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

Ancora un altro corpo importante, quello delle “*geometrie di Luce*” (*il quarto dei cinque*),
correda il

Sistema dell’Ente

. Questo prepara il

corpo biologico

alla grande

Esperienza Spirituale di connessione

con il

Corpo Superiore del Sé

.

Si aggiunge un’ulteriore *corpo-veicolo* (*il quinto dei corpi sopra accennati*) fatto di *Luce* (*ad una certa frequenza*

) che serve ad equilibrare le caotiche “

settantadue aree della mente

”, in funzione della “

Rivelazione

”

diretta

auspicata. Questo è come se avvolgesse i precedenti quattro corpi menzionati per una corretta lettura degli impulsi atti a far distinguere, al

Sadhaka

, il “

sacro

” dal “

profano

”, in termini di “

Luce

”

.

I *Cakra* sono delle vere e proprie “*Porte*” di scambio tra le varie e complesse reti spirituali, mentali e biologiche degli *Esseri* e permettono anche l’interscambio con gli universi. Tutto questo ad un buon livello di risveglio spirituale.

I *Cakra* solitamente presi in considerazione sono in numero di *sette* ma sarebbe più corretto prenderne in considerazione

dodici

.

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

I primi *Sette* vanno, lungo la colonna vertebrale, dal coccige fino al sommo della testa. Giocano un ruolo importante lungo lo scalare delle determinazioni coscienziali nell’ambito dell’individualità (dell’ *Ente*).

Il *ricercatore della verità* (il *Sadhaka*) deve prenderne coscienza in un qualche modo (meditazione, tecniche apposite di sensibilizzazione, altro) e pervenire alla loro corretta localizzazione. Nella fisiologia indù vengono rappresentati simbolicamente sotto forma di *loti*

(
padma
).

Ogni *Cakra* è in stretta corrispondenza con funzioni fisiche, vitali, mentali e spirituali. È l’ascesa di *Kundalini* che inizia a dischiudere e animare i *Cakra* che esprimono i vari stati di coscienza. La *Sadhana* ha lo

scopo di rimuovere le cause dei limiti, che bloccano il

Risveglio della Coscienza

, dai

Cakra

(dove risiedono vecchi e nuovi semi karmici). Il

risveglio

libera la

pura Coscienza

(

Siva

) priva di limite e di forma (infinita).

Il *Sadhaka*, risvegliatosi, sarà spinto, per necessità coscienziale, a sperimentare le funzioni specifiche dei *Cakra*. Tale fase della *Sadhana* va affrontata con estrema Saggezza e possibilmente con la guida o i suggerimenti di un vero Sapiante (istruttore saggio, un Guru, un iniziato, indicazioni dei Testi Sacri).

I *Sette Cakra*:

- Basico – *Muladhara* – Lam – *Istinto di lotta vitale*
- Sacrale – *Svadhithana* – Vam – *Istinto procreativo*
- Solare – *Manipura* – Ram – *Coscienza sensitiva*

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

- Cardiaco – *Anahata* – Yam – *Coscienza universale*
- Gola – *Visuddha* – Ham – *Coscienza empirica*
- Frontale – *Ajna* – Om – *Coscienza unitiva*
- Alto – *Sahasrara* – *Coscienza del purusa (il Sé Supremo – Paramatman)*

Verrà consigliato al *Sadhaka*, ad un certo punto della *Sadhana*, di prestare particolare attenzione ai *Cakra*:

- *Anahata Cakra*
- *Hridaya Cakra*
- *Ajna Cakra*

Ogni *Sadhaka* risponderà secondo proprie profonde tendenze.

Il risveglio di *Anahata Cakra* segna l'importante passaggio dalla *Coscienza sensitiva* (del *Mani pura Cakra*) al dischiudersi della *Coscienza universale*.

Il complesso risveglio di *Hridaya Cakra* (il *Cakra dagli Otto petali* – dalle 8 bande vibrazionali) coinvolge pochi pellegrini spirituali perché lo *Yoga dell'Hridaya Cakra* è quello degli antichi Veggenti (i *Rsi*) in grado di ricevere la *Conoscenza* direttamente come “*Suono Divino*” (la *Sruti*). È il *Cakra*, infatti, tenuto fuori dallo schema classico dei *Sette Cakra*, in quanto rappresenta un “

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

Sentiero

” specifico. È contemplato, in Tibet, nel

KalaCakra

(

quale Iniziazione Tantrica

).

In molti confondono questo *Chakra* con quello del cuore (*Anahata Cakra* a 12 petali). È legato all’Iniziazione di accesso al “

Centro Spirituale Supremo

” (

Shambhala

, l’antico

Paradesha

dell’Età dell’Oro).

Hridaya Cakra

è il

Cakra

della Mente nel Cuore situato sotto

Anahata Cakra

e a destra del cuore.

Il risveglio di *Ajna Chakra* costituisce l’inizio del viaggio spirituale verso l’unità, l’inizio della coscienza cosmica.

Ajna Cakra è associato alla ghiandola pituitaria dove lungo i suoi ormoni secreti vengono fatti passare *messaggi di luce codificati*

.

Ajna Cakra al suo massimo sviluppo si connette con i *Cakra* direttamente sopra di lui.

Vi sono dei *Sadhaka* che per caratteristiche innate e per possibilità di “*missioni*” spirituali future vengono indirizzati alla

Sadhana del Turaya

(Sentiero del Terzo Occhio).

Ma c’è un *Ottavo Chakra*, al di sopra della Testa e del *Settimo Cakra*, che è la matrice

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42

attraverso la quale i
mi di energia superiori
, che circondano il corpo, sono uniti al
sistema controllato dei
Sette Cakra
menzionati.

siste

Questo *Ottavo Cakra* è quello che permette l'unificazione tra il *Corpo del Sé Supremo* e il *sistema biologico umano*
per diventare centro di energia per la “
Luce Divina
” del risveglio completo della “
Fiamma della Salvezza
” (la Luce Eterna sopra la testa dei Maestri Illuminati).

Dal *Settimo Cakra* in poi possono chiamarsi i *Cakra del Sé Supremo*:

- *Ottavo Cakra*
- *Nono Cakra*
- *Decimo Cakra*
- *Undicesimo Cakra*
- *Dodicesimo Cakra*

Sono connessi l'uno all'altro. Svolgono funzioni supercoscienti. Usano la “*Luce*”.

Sahasrara Cakra è il Loto dai Mille Petali, è la “*Corona*” sul capo. È la dimora di *Siva*, la Pura Coscienza. Durante la
Sadhana
è il “
centro
” di attrazione della coscienza (agli inizi, all'insaputa del
Sadhaka
stesso). In Esso l'unità scompare nella Non-dualità.

“*È con la Luce (jyotisa)... con cui gli déi ... ascesero al cielo ...*”.

71. “Conoscenze” sull’“Ente” Umano

Scritto da Rosario Castello

Sabato 27 Agosto 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Febbraio 2016 17:42
